

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CAROSSO**

Interrogazione a risposta immediata n. 738 presentata da Magliano, inerente a "Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 34 'Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia', quale lo stato di attuazione?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 738.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Con la legge regionale n. 34 del 19 dicembre 2023, il Consiglio regionale del Piemonte ha inteso mettere in atto una serie di misure a favore delle persone affette da fibromialgia (tema caro anche all'Assessore, perché insieme ci siamo occuparsi di questo tema anche in Conferenza Stato-Regioni, come l'Assessore Riboldi sa), tra le azioni previste dalla legge regionale n. 34 del 2023, legge condivisa da tutta l'Aula e votata all'unanimità, poiché divenuta Testo unico rispetto a più proposte di legge presentate, si possono annoverare la creazione dell'osservatorio regionale sulla fibromialgia (articolo 2); l'istituzione del Registro regionale per la fibromialgia (articolo 3); l'approvazione delle linee guida del percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare individuato dall'osservatorio ai sensi dell'articolo 2, comma 8, lettera a), articolo 6; approvazione dei programmi di formazione e aggiornamento dei professionisti individuati dei percorsi diagnostici-terapeutici e assistenziali per l'informazione dei pazienti (articolo 6); l'istituzione della giornata regionale per la lotta alla fibromialgia (articolo 5); l'iniziativa di promozione per l'inserimento lavorativo delle persone affette da fibromialgia (articolo 7).

Allo stato attuale delle cose, non risulta ancora attivato l'osservatorio regionale sulla fibromialgia e che le disposizioni della citata legge regionale 34/2023 (ormai questa legge inizia ad avere più anni) risultano a diverso livello di attuazione. Inoltre, tenuto conto che la fibromialgia, o sindrome fibromialgica, interessa approssimativamente 1,5-due milioni di italiani e insorge prevalentemente nelle persone di sesso femminile in età adulta e che la più volte citata legge n. 34 definisce la fibromialgia patologia cronica e invalidante, interrogo l'Assessore, e lo ringrazio, per conoscere lo stato di attuazione della legge regionale n. 34/2023 specificatamente per quanto attiene la costituzione dell'osservatorio regionale sulla fibromialgia.

Glielo chiedo, Assessore, perché ho provato più volte a sollecitare i suoi Uffici, come le avevo, peraltro, detto a parte e all'origine di questa interrogazione per la costituzione di questo osservatorio. Lo dico già che una risposta non può essere che per l'Osservatorio la legge prevede troppi professionisti e, quindi, non riusciamo a farlo partire, perché si parte con chi c'è.

L'osservatorio, come lei sa, Assessore, prevede un monitoraggio della legge e anche alla luce di quanto deciso la Conferenza Stato-Regioni, Assessore, come lei sa, che inserisce la

fibromialgia in alcune prestazioni che diventano LEA, questo ci pare assolutamente importante che venga fatto, oltre ad aver salvato l'ambulatorio che si occupava di questo, di cui le siamo grati, Assessore.

Chiediamo però a lei che l'osservatorio venga costituito, perché in seno all'osservatorio vi è rappresentata anche la presenza di associazioni di pazienti e, quindi, avere le associazioni all'interno dell'osservatorio ci pare un ottimo risultato, un'ottima collaborazione tra enti del terzo settore, con il Sistema sanitario regionale in ottica di co-programmazione e co-progettazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Magliano.
La parola all'Assessore Riboldi per la risposta.

RIBOLDI Federico, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Collega Magliano, credo di aver dimostrato che l'Assessorato ha una spiccata sensibilità sul tema, sia perorando la causa dei LEA in Conferenza delle Regioni, come coordinatore vicario della Salute, sia nel mantenimento dell'ambulatorio del Mauriziano, che viene visto come punto di riferimento per quest'area di Piemonte, come altrettanto nel chiedere all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Novara di lavorare su un'ipotesi simile a quella dell'ambulatorio del Mauriziano, a favore di chi vive nell'area orientale del Piemonte, che ha più difficoltà anche in relazione alla patologia a raggiungere l'ambulatorio.

L'articolo 2 della legge regionale del dicembre 2023 da lei citata indica di realizzare un sistema integrato di prevenzione, diagnosi e cura da attuare tramite l'individuazione di un percorso diagnostico-terapeutico assistenziale dedicato, che è quello che abbiamo messo in campo, e prevede, entro 90 giorni dell'entrata in vigore della norma, che venga istituito anche uno specifico osservatorio regionale.

La proposta di deliberazione per l'attuazione dell'osservatorio è stata redatta. La sua concreta costituzione, in relazione alla numerosità dei suoi componenti e alle specifiche competenze di difficile reperibilità, tra cui alcuni MMG formati in fibromialgia per ogni area omogenea, sta riscontrando alcune criticità nel complesso dei suoi componenti.

Al fine di attuare quanto previsto dalla legge, si sta lavorando con l'attività di supporto di un gruppo tecnico che comprende specialisti in reumatologia che afferiscono alle varie aree omogenee, un neurologo, associazioni di pazienti, specifiche professionalità del Dipartimento Attività Integrata e Innovazione (il DAIRI, quindi il nostro Dipartimento di Ricerca di Azienda Zero).

In ogni caso, oltre a queste cose messe in campo, che ad oggi ci permettono di prendere in carico le situazioni in essere, lavoreremo per dare rapidamente seguito all'inserimento dei professionisti già individuati e accettanti, alla ricerca di quelli manchevoli per la costituzione piena dell'osservatorio e, quindi, darvi rapidamente vita.